

Feralpisalò, assalto alla regina per la missione salvezza

• Domani al Garilli i verdeblù sfidano la capolista Parma. Il tecnico Zaffaroni: «Lotteremo fino all'ultimo istante per l'obiettivo»

SERGIO ZANCA

SALÒ Guardando i numeri, dovrebbe essere un duello impari, senza speranza. Domani la Feralpisalò, penultima in classifica con la seconda peggiore difesa (47 gol subiti in 29 gare), riceverà il Parma, capolista, col migliore attacco (55 gol segnati) e la seconda difesa meno perforata (29). Persino in fatto di rigori le due squadre stanno agli estremi, visto che gli emiliani ne hanno ottenuti 10, mentre i gardesani se ne sono visti fischiare 9 contro.

All'assalto della capolista

I dati non lasciano scampo alla Feralpisalò, che per sopravvivere dovrà lottare alla grande, evitando di commettere errori. Eppoi il calcio ha regalato spesso sorprese incredibili. «Siamo consapevoli di affrontare la squadra che



Il metronomo Luca Fiordilino, 27 anni, faro del centrocampio

sta dominando il campionato - afferma l'allenatore dei verdeblù Marco Zaffaroni -. Il Parma ha confermato quanto di buono offerto nella scorsa stagione, con lo stesso tecnico. Dovremo disputare una partita di alto livello, e combattere con tenacia, su tutti i palloni, mantenendo intensità, e senza mai perdere la concentrazione».

«Più che il singolo, a impensierirci è l'intero complesso emiliano - aggiunge il tecnico della Feralpisalò -. Io parlerei di un insieme che funziona, con individualità di spicco soprattutto nel reparto offensivo. Se gli offri spazio, sono bravi a ribaltare l'azione. Effettuano cambi che consentono di mantenere i ritmi elevati».

Più i punti conquistati in trasferta (15) che al Garilli (12), la casa che vi ha adottato. «In questo non esiste una logica precisa né una spiegazione. Prepariamo tutte le gare nello stesso modo. Nell'ultimo periodo siamo cresciuti in qualità».

A Modena i gardesani hanno volato. «Abbiamo ottenuto un risultato importantissimo, che ci ha dato morale, fiducia e consapevolezza nei nostri mezzi. Siamo ancora dentro il campionato, e vogliamo lottare sino all'ultimo per raggiungere l'obiettivo della salvezza. Indispensabile proseguire con la stessa intensità, e la giusta cattiveria» conclude Zaffaroni.

L'allenamento di ieri mattina è iniziato con una fase di attivazione e sprint. A seguire, esercitazione 10 contro nessuno e una fase di tattica 10 contro 10 prima di passare ai calci piazzati. Chiusura con cross e tiri. Ha lavorato a parte soltanto l'attaccante Compagnon. Oggi pomeriggio rifinitura, e partenza per Piacenza. Da valutare le condizioni di Balestrero, che accusa un risentimento muscolare, e potrebbe gettare la spugna, come già accaduto la settimana scorsa. Certo invece il rientro di Ceppitelli.